LA TUBERCOLOSI

LA MALATTIA
La tubercolosi (TBC) è una malattia infettiva, contagiosa e ubiquitaria, che deve il nome alla caratteristica formazione anatomopatologica (bubercolo elementare) prodotta, nei tessuti dell'organismo umano e animale, dall'agente patogeno. La tubercolosi ha arrecato all'umanità da millenni, **danni importanti sia in termini di morbilità che mortalità**, questi danni si sono accentuati da quando le **aggregazioni umane nei centri urbani sono divenute più consistenti** dal punto di vista demografico. Con le prime manifestazioni prato industriali ed in seguito, nell'Ottocento, con la Rivoluzione Industriale e con la colonizzazione nei nuovi continenti che progressivamente erano toccati dalla civilizzazione europea, la diffusione globale è diventata sempre più un problema sanitario coinvolgente larga parte delle popolazioni europee e dei nuovi continenti. **Oggi la tubercolosi è la malattia infettiva più diffusa al mondo** e interessa specialmente i **paesi in via di sviluppo e i paesi emergenti**. In sintesi si può affermare che la pandemia tubercolare costituisce un blocco importante per il decollo economico e per lo sviluppo sociale per alcuni miliardi di persone.

LE CONOSCENZE E L'ASSISTENZA
La storia dell'assistenza ai malati s'intreccia con la storia delle conoscenze scientifiche, mano a mano che queste crescevano sempre più significativi erano i provvedimenti che venivano pensati per assistere i malati. Dalla descrizione di Sir Marc Armand Ruffer, nel 1921, del primo caso di TBC, ossea in una mummia vissuta più di 3.000 anni fa, si è a conoscenza oggi, che l'umanità si confronta con questo problema da più di 5.000 anni. Contemporaneamente alle varie scoperte fatte durante la storia dell'uomo, come ad esempio l'invenzione del microscopio, l'inquadramento della malattia e l'invenzione dello stetoscopio di Laennec, l'identificazione della causa di Villemin, la scoperta dei Raggi X di W. C. Roentgen fino ad arrivare a Robert Koch e alla determinazione del Mycobacterium tuberculosis, sono stati presi diversi provvedimenti per la cura e l'assistenza ai malati. Questi provvedimenti prevedevano la **promulgazione di specifiche leggi** che stabilivano il trattamento e la denuncia della malattia oltre alla costruzione dei primi **ospedali sanatoriali**. In Italia in particolare, solo dopo il primo conflitto bellico mondiale l'impegno nella prevenzione della malattia diventa reale con l'istituzione di una **rete sanatoriale** collegata ai dispensari antitubercolari.

LA TUBERCOLOSI

1800 1810 1820 1830 1840 1850 1860 1870 1880 1890 1900 1910 1920 1930 1940 1950 1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020

1803 — **TRATTATO SULLA TUBERCOLOSI**
Jean Baumes
Nel 1783 J. Baumes pubblica il "Trattato sulla phthisie" nel quale descrivevano sulla tubercolosi fino a lui.

1816 — **STETOSCOPIO**
René Laennec
R. Laennec inventa lo stetoscopio e il metodo dell'auscultazione che rivoluzionò la semeiotica degli organi toracici. Nel 1819, Laennec pubblica il primo trattato sistematico della malattia, che Egli vedeva collegata ad una infezione.

1820 — **TUBERCOLOSI POLMONARE**
Gaspard Laurent Bayle
Richard Morton nel 1689, definisce che la TB polmonare era associata con la formazione di "noduli" e di cerne chiarite da G. L. Bayle che i tubercoli possono essere riferiti a "piccole vesciche" che si diffonde (tutto di fronte diffuse a tutto l'organismo o di "TB milizie".

1845 — **LA CAUSA DELLA TUBERCOLOSI**
Jean-Antoine Villemin
Il 5 dicembre 1865 J. A Villemin presenta all'Accademia di Francia che la tubercolosi è affetta di un agente causale specifico, che Egli ritiene essere la causa della malattia, concludendo che può essere attribuito ad un agente inoculabile.

1882 — **MYCOBACTERIUM TUBERCULOSIS**
Robert Koch
Il 24 marzo 1882 R. Koch comunica alla Società di Fisiologia di Berlino la scoperta del Mycobacterium tuberculosis: l'agente eziologico della tubercolosi.

1895 — **RAGGI X**
Wilhelm Conrad Röntgen
Il 28 dicembre 1895 W. C. Röntgen presenta alla Società Fisico-Medica della radioscopia-radiografia e nell'intervallo di frequenza (oggi note) di Raggi X, presso la Università di Würzburg. Nasce la radiografia, preziosa per la diagnosi precoce.

1920 — **PROVVEDIMENTI**
legge 24 luglio 1919, n. 1382
Con la legge 24 luglio 1919, n. 1382 si prevede l'erogazione di sussidi a favore dei malati bisognosi, istituzione fondamentale di lotta antitubercolare: la legge istituisce la "Commissione centrale" che si costituirà una rete di istituti di cura sull'intero territorio nazionale.

1930 — **EUGENIO MORELLI**
CNAS
E. Morelli viene nominato "alto consulente medico" della CNAS. Deve sovrintendere alla "profilassi" della legge sull'assicurazione antitubercolare obbligatoria e sulla tubercolosi in genere e costituire una rete di istituti di cura sull'intero territorio nazionale.

1938 — **VACCINO**
Gaetano Salvioli
Nel 1938 G. Salvioli conduce studi clinici sulla vaccinazione BCG. Relaziona, responsabile ed usandolo su bambini "a rischio" ed in Italia, ritenendo un basso livello di tubercolosi nel capoluogo.

1948 — **VACCINAZIONE OBBLIGATORIA**
Legge del 14 dicembre 1970, n.1088
Con la legge del 14/12/1970, n. 1088, si ha l'obbligatorietà della vaccinazione antitubercolare, senza che venga fatto cenno al particolare tipo di vaccino da usare.

2000 — **NORMATIVA VIGENTE**
DPR del 7 novembre 2000, n. 465
Attualmente le norme vigenti in fatto di obbligatorietà del vaccino antitubercolare BCG fanno riferimento al DPR del 7/11/2000, n. 465, che sancisce quanto segue: "Il vaccino antitubercolare è obbligatorio per: neonati e bambini di età inferiore a 5 anni, con test tubercolinico negativo e personale sanitario e parasanitario, con test tubercolinico negativo, e quindi per infetti, con test tubercolinico, negativo, operi in ambienti sanitari ad alto rischio di esposizione.

1865 — **TRATTATO SULLA TUBERCOLOSI**
Jean Baumes
Nel 1783 J. Baumes pubblica il "Trattato sulla phthisie" nel quale descrivevano sulla tubercolosi fino a lui.

1880 — **OSPEDALE SAN LUIGI GONZAGA**
Torino
È il nuovo (1818 moderno) lavori per la costruzione dell'Ospedale San Luigi Gonzaga a Torino. L'ospedale è specializzato nella cura dei malati polmonari affetti da tubercolosi.

1884 — **OSPEDALE PER TUBERCOLOSI**
George Bodington
George Bodington disegna il primo progetto per una struttura che ospitasse gli ammalati di tubercolosi.

1888 — **LA CURA**
Hermann Brehmer
Grazie agli studi di H. Brehmer, nasce la "cura" della malattia che prima seguita per 50 anni della malattia latinoamerica il clima e il cibo. Nasce l'amministrazione diversa parte integrante della cura sanatoriale.

1888 — **SANATORIO DI WÖRKOLOWKO**
Hermann Brehmer
H. Brehmer costruisce il primo sanatorio in zona collinare presso Lizzone di Wörkolowko nella Alma subvicolentale.

1892 — **PNEUMOTORACE**
Carlo Forlanini
Pubblicazione nella "Deutsche Medizinische Wochenschrift" di una serie di articoli in cui C. Forlanini espone il fondamento della pneumotorace, basato sulla sommministrazione di aria ottenuta da animali vaccinati.

1896 — **SANATORIO DI DAVOS**
Alexander Spengler
A. Spengler funda il primo sanatorio di montagna a Davos in Svizzera.

1900 — **VACCINO**
Edoardo Maragliano
Nel 1895, al Congresso di Bordeaux, E. Maragliano propone una duplice "cura" della tubercolosi: la vaccinazione una terapia specifica atrica, basata sulla sommministrazione di una tubercolina, e una terapia aspecifica, basata sulla sommministrazione di siero ottenuto da animali vaccinati.

1908 — **B.C.G.**
Calmette e Guerin
Nel 1908 Calmette e Guerin isolano e coltivano un ceppo di Bc bovino che perde la sua virulenza dopo 230 passaggi. Nel 1920 esso dichiarano che il ceppo è diventato incapace di produrre una tbc sperimentale. Nel 1921 si ha la prima due istituzioni francesi ottengono il vaccino antitubercolare per l'uomo.

1920 — **SANATORIO PINETA DI SORTENNA**
Achille Manfredini
Costruzione del primo sanatorio italiano. Pineta di Sortenna a Sondrio in provincia di Sondrio, Lombardia. Progetto di A. Manfredini.

1930 — **ASSICURAZIONE ANTITUBERCOLARE**
D.L. del 27 ottobre 1927, n. 2055
Promulgazione del D.L. del 27 ottobre 1927, n. 2055. Questa istituisce l'assicurazione antitubercolare obbligatoria e la costituzione di un ente ad hoc, finanziato e la costruzione della rete sanatoriale italiana.
Tutta inoltre, l'obbligo di istituire 20.000 posti letto entro 1.1.32 che entro e oltre 1.1.1933 (Regio Decreto 1.1.32 che entro e oltre 1.1.1933) 1.000 mentre le prestazioni della legge 1.1 gennaio 1929.

1940 — **SANATORIO MILITARE**
Ministero della Guerra
Il Ministero della Guerra istituisce, in ogni Corpo d'Armata, un "Ufficio Tecnico Sanitario" responsabile per l'identificazione della nuova tubercolosi, ed fine di ritornare i malati e di provvedere, grazie alla circolare 7 aprile 1917, all'istituzione di luoghi di cura appositi, i Sanatori militari.

1950 — **VACCINO**
Giovanni Petragnani
Nel 1927 Petragnani sviluppa precisamente le ricerche di Maragliano preparando un vaccino attenuati da estratti del bacillo tubercolare umano ucciso.

1950 — **IL DOPOGUERRA**
Italia
Nel primo periodo dell'emergenza postbellica, l'istituto di ricovero e cura per tubercolosi, ha dovuto, per la loro provvisoriazione in ospedali sanatoriali, ad ovviare ai gravi lotti negli istituti sanatoriali più funzionanti e ad effettuare il ricovero di malati in ospedali di altre specialità. Il corso più di questo verso dalla fine della guerra, 1948, cesse e conclusione l'attività costituita mizzida dopo la Prima Guerra Mondiale e aggiungeva così un equilibrio fra domanda e offerta di posti letto.

1960 — **COSTITUZIONE ITALIANA**
Articolo 32
La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, garantendo cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.
La Costituzione sottolinea in questo articolo come l'uomo sia al centro della tutela della famiglia e della nazione e come la salute sia un bene dell'uomo che lo Stato ha il dovere e l'interesse di tutelare.

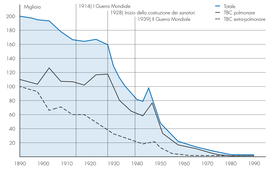
1970 — **LA DISMISSIONE**
DPR del 17 marzo 1970, n. 1119
Le migliori condizioni economico-sociali e l'avvento della chemioterapia, a partire dagli anni '50, migliorarono la situazione dei malati di tubercolosi. Si ebbe così la possibilità di prevenzione in ospedali sanatoriali, ad eseguire i primi lotti negli istituti sanatoriali più funzionanti e ad effettuare il ricovero di malati in ospedali di altre specialità.
Il corso più di questo verso dalla fine della guerra, 1948, cesse e conclusione l'attività costituita mizzida dopo la Prima Guerra Mondiale e aggiungeva così un equilibrio fra domanda e offerta di posti letto.

2000 — **CONTROLLO DELLA MALATTIA**
D.L. del 31 marzo 1998, n. 112
Col decreto legislativo del 31 marzo 1998, n. 112, nelle linee guida per il controllo della malattia tubercolare i suggerì che "Il controllo della malattia tubercolare i livelli preventivo può costituire un beneficio per la Sanità Pubblica, vengono suddivise in quattro gruppi e le attività necessarie per ciascuno di essi, in base alla loro diversa gravità e diversa importanza. Il trattamento farmacologico, l'identificazione, la vaccinazione con BCG e la sorveglianza.

I SANATORI IN ITALIA

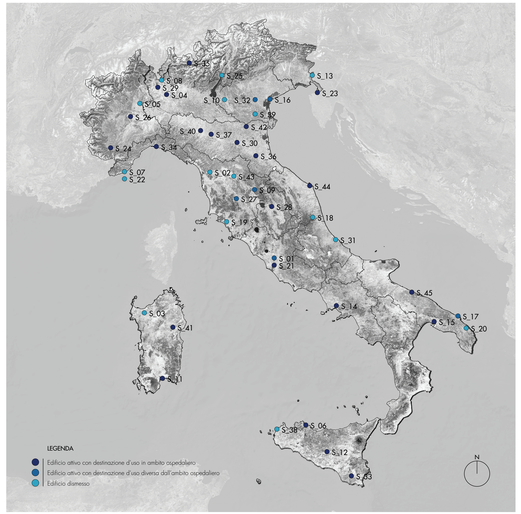
I SANATORI
In seguito al decreto legge del 27 ottobre 1927, numero 2055, la **lotta antitubercolare** può essere definita con **tre aggettivi**: **statale** perché agita dallo Stato e non da soggetti privati, **sociale** perché non c'era differenza di classe e **sanatoriale** perché la tubercolosi si curava solo con la terapia sanatoriale e tramite il sanatorio. **Eugenio Morelli**, dopo essere stato nominato alto consulente medico della CNAS, aveva il compito di **formare i medici** specializzati e di **costruire ospedali sanatoriali** con l'obiettivo di realizzare ventimila posti letto. Attraverso la sua collaborazione con l'**INPS**, il quale studiava la possibilità di costruire una propria **rete sanatoriale**, Morelli fece dell'Italia un grande **cantiere sanatoriale**.

Mortalità per tubercolosi polmonare ed extra-polmonare in Italia dal 1890 al 1990



Costruzione e destinazione d'uso degli ospedali sanatoriali dell'INPS

LA RETE SANATORIALE | ELENCO DELLE STRUTTURE ANTITUBERCOLARI COSTRUITE DALL'UFFICIO TECNICO DELL'INPS TRA IL 1928 E IL 1939



La classificazione degli ospedali sanatoriali costruiti dall'INPS si basa sull'anno di inaugurazione degli stessi

S_01 | Ospedale B. Ramazzini
Rimini (RM) 1928

S_06 | Ospedale Ingrassia
Palermo (PA) 1932

S_11 | Ospedale C. Forlanini
Cagliari (CA) 1933

S_16 | Ospedale A. De Giovanni
Venezia (VE) 1933

S_21 | Ospedale C. Forlanini
Roma (RM) 1936

S_26 | Ospedale E. Agnelli
Torino (TO) 1936

S_31 | Ospedale S. Camillo
Chiari (CH) 1936

S_36 | Ospedale di Vecchiazzano
Forlì-Cesena (FC) 1937

S_41 | Ospedale C. Zonchello
Nuoro (NU) 1938

S_02 | Ospedale Ariano
Lecce (LE) 1928

S_07 | Ospedale G. Barellai
Imperia (IM) 1932

S_12 | Ospedale Dubini
Cuthyrosetta (CZ) 1933

S_17 | Ospedale C. Braico
Brindisi (BR) 1935

S_22 | Ospedale U. Novaro
Imperia (IM) 1935

S_27 | Ospedale A. Sclavo
Siena (SI) 1936

S_32 | Ospedale Vittorio Emanuele III
Padova (PD) 1936

S_37 | Ospedale L. Spallanzani
Reggio Emilia (RE) 1937

S_42 | Ospedale Boeri
Ferrara (FE) 1939

S_03 | Ospedale A. Conti
Sassari (SS) 1931

S_08 | Ospedale G. B. Grassi
Como (CO) 1932

S_13 | Ospedale E. Filiberto di Savoia
Gorizia (GO) 1933

S_18 | Ospedale Luciani
Ascoli Piceno (AP) 1935

S_23 | Ospedale Elena d'Aosta
Ancona, Stivenno 1936

S_28 | Ospedale P. Crocco
Perugia (PG) 1936

S_33 | Ospedale G. B. Odierna
Foggia (FG) 1936

S_38 | Ospedale R. La Russa
Trapani (TP) 1937

S_43 | Ospedale Banti
Foggia (FI) 1939

S_04 | Ospedale L. Sacco
Milano (MI) 1931

S_09 | Ospedale A. Garibaldo
Ancona (AR) 1933

S_14 | Ospedale Principe di Piemonte
Napoli (NA) 1934

S_19 | Ospedale Pizzetti
Crosseno (GR) 1935

S_24 | Ospedale A. Carle
Cuneo (CN) 1936

S_29 | Ospedale G. Bizzozero
Varese (VA) 1936

S_34 | Ospedale di Genova
Genova (GE) 1936

S_39 | Ospedale U. Maddalena
Rovigo (RO) 1938

S_44 | Ospedale A. Murri
Jesi, Ancona (AN) 1939

S_05 | Ospedale Bertagnetta
Vercelli (VC) 1931

S_10 | Ospedale La Grola
Verona (VR) 1933

S_15 | Ospedale G. Testa
Taranto (TA) 1935

S_20 | Ospedale A. Galateo
Lecce (LE) 1936

S_25 | Ospedale A. Parenti
Trento (TN) 1936

S_30 | Ospedale di Imola
Bologna (BO) 1936

S_35 | Ospedale L. Concetti
Sondrio (SO) 1936

S_40 | Ospedale G. Rasori
Parma (PR) 1938

S_45 | Ospedale Cotugno
Bari (BA) 1939

ANALISI STORICA

01